



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

PROVINCIA DI CATANZARO

Settore Servizi Alle Persone

AVVISO PUBBLICO

Rivolto ad Enti del Terzo Settore e organismi attivi nella distribuzione alimentare operanti sul territorio comunale per manifestazione di interesse alla presentazione di progetti di solidarietà alimentare per l'acquisto e la distribuzione di generi di prima necessità a cittadini/nuclei familiari in stato di bisogno

Premesso che:

- con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con la delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza dichiarato in conseguenza della dichiarazione di "emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" da parte della Organizzazione Mondiale della sanità;
- con il decreto-legge n. 2 del 14 gennaio 2021 è stata disposta la proroga dello stato d'emergenza al 30 aprile 2021 e delle ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", sono state ripartite le risorse ai Comuni da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare;
- con il Decreto legge 23 novembre 2020, n° 154 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" è stato istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un apposito fondo di € 400.000.000,00 nell'anno 2020 da erogare a ciascun Comune secondo gli stessi criteri di distribuzione del primo fondo della solidarietà alimentare di cui agli allegati 1 e 2 dell'ordinanza del capo della protezione civile sopra richiamata;

Considerato che, all'articolo 2, comma 5, della predetta ordinanza n. 658 del 29/03/2020 è previsto che i Comuni, per l'acquisto e la distribuzione di beni alimentari/di prima necessità, possono anche avvalersi degli enti del Terzo Settore, coordinandosi altresì, per individuare i fabbisogni alimentari e per distribuire tali beni, con le Organizzazioni partner (Op) che provvedono alla distribuzione degli aiuti alimentari nell'ambito del Programma FEAD (Fondo di aiuti europei agli indigenti);

Preso atto che con la delibera del Commissario Prefettizio con i poteri della giunta n° 30 del 28/01/2021 ad oggetto: Emergenza Coronavirus. Decreto legge 23 novembre 2020 n° 154 Misure Urgenti di Sostegno Alimentare e Ordinanza del capo del Dipartimento della protezione Civile n.658 del 29 marzo 2020, sono stati forniti indirizzi finalizzati a erogare un contributo a finanziamento di progetti di solidarietà alimentare presentati da enti del Terzo Settore, destinando a tal fine l'importo complessivo di € 326.934,72;

Precisato che:

- l'ammontare complessivo del finanziamento destinato ai progetti di solidarietà alimentare potrà essere oggetto di variazioni in virtù delle risultanze istruttorie della procedura di cui alla Determina Dirigenziale R.S. n° 18- R.G. n° 145 del 16/02/2021 ad oggetto "Erogazione di buoni spesa ai nuclei familiari della Misura di Solidarietà Calabria mediante le risorse di cui la Decreto 23 novembre 2020 n. 154;
- qualora l'importo complessivo da riconoscere agli organismi aderenti all'iniziativa sia superiore alla disponibilità finanziaria, si procederà alla riduzione del contributo secondo criteri meramente proporzionali;

SI RENDE NOTO

che è indetto un Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzati a erogare un contributo a finanziamento di progetti di solidarietà alimentare per l'acquisto e la distribuzione di generi di prima necessità a cittadini/nuclei familiari in situazioni di fragilità presentati da enti del Terzo Settore e da organismi di cui all'ordinanza CDPC n. 658/2020

Articolo 1- Oggetto e finalità

Il presente bando intende promuovere la realizzazione sul territorio comunale di interventi finalizzati alla distribuzione di beni alimentari e prodotti di prima necessità in favore dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in stato di bisogno residenti nel comune di Lamezia Terme, che non hanno i requisiti per beneficiare delle misure urgenti di sostegno alimentare.

Finalità è quella di promuovere la distribuzione di beni alimentari e di prodotti di prima necessità in modo complementare all'erogazione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto dei predetti generi, al fine di rispondere efficacemente ai bisogni urgenti delle famiglie, connessi al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, avvalendosi degli Enti del terzo settore e degli organismi impegnati nella distribuzione di generi alimentari in grado di intercettare, definire e monitorare, per la loro natura prossima e sussidiaria, aree di disagio inespresse.

Articolo 2- Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono ammessi a partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore, per come definiti dal D. Lgs 117/2017, ed in possesso dei seguenti requisiti:

- svolgimento delle attività nel contesto cittadino a favore delle fasce deboli della popolazione da almeno 3 anni;
- avere una sede operativa nel territorio di Lamezia Terme;
- essere in possesso di una struttura organizzativa e gestionale idonea ad assicurare lo svolgimento delle attività progettuali;

Articolo 3- Progetti di distribuzione di generi di prima necessità

I soggetti interessati ad aderire al presente avviso pubblico dovranno presentare adeguata proposta progettuale nella quale sarà necessario esplicitare le modalità di distribuzione dei generi di prima necessità. Il progetto dovrà contenere le seguenti informazioni:

- n° dei nuclei familiari beneficiari;
- criteri per l'individuazione dei beneficiari;
- piano di acquisto dei generi di prima necessità;
- composizione standard del pacco;
- frequenza di distribuzione ai nuclei familiari;
- strumenti di monitoraggio dei beneficiari;
- valutazione degli esiti della distribuzione;
- capacità operativa di distribuzione degli aiuti;
- qualità delle misure di contenimento e contrasto alla diffusione del coronavirus;
- eventuale presenza di rete con altri enti del Terzo Settore operanti sul territorio e con enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del Programma FEAD;
- cronoprogramma di attuazione degli interventi, con indicazione delle fasi di svolgimento delle attività (a titolo esemplificativo, acquisto generi di prima necessità, confezionamento, distribuzione, etc.), il cui termine non potrà comunque superare quello fissato per l'emergenza sanitaria, che allo stato è stabilito al 30/04/2021, salvo eventuali proroghe.

Articolo 4- Modalità e termini di presentazione dell'istanza

La domanda dovrà essere redatta utilizzando l'allegato modello A al quale dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- scheda proposta progettuale (allegato B);
- autocertificazione relativa al possesso dei requisiti (allegato C);
- copia fotostatica del documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- statuto e/o atto costitutivo o atto equivalente.

Le istanze di partecipazione al bando e i relativi allegati, devono pervenire al protocollo del comune di Lamezia Terme esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comunelameziaterme.it entro e non oltre il 21/03/2021.

Articolo 5- Modalità di riconoscimento del contributo

I soggetti che avranno aderito al presente avviso, in possesso dei requisiti ivi previsti, riceveranno, al termine delle verifiche istruttorie e a titolo di anticipazione un contributo pari al 60% dell'importo richiesto a finanziamento dei progetti presentati, sulla base del prospetto economico di spese del progetto stesso.

Il rimanente importo sarà rimborsato a saldo, previa giustificazione delle attività complessivamente previste nella proposta progettuale, per come svolte, nonché rendicontazione delle spese sostenute dai singoli soggetti attuatori delle iniziative, documentata mediante:

- relazione sulle attività effettuate;
- descrizione della platea dei beneficiari, con indicazione e sintetica descrizione dei motivi di svantaggio in ordine ai quali è stata assicurata priorità;
- documentazione giustificativa dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività (a titolo esemplificativo, fatture, copie di bonifici, etc.).

Per l'accesso al saldo finale, la rendicontazione dovrà essere trasmessa al Settore entro due mesi dalla conclusione delle attività progettuali e comunque non oltre il 30/11/2021.

La mancata presentazione della rendicontazione finale, ovvero la produzione fuori termine non consentirà l'erogazione del contributo previsto a saldo.

Qualora la rendicontazione risulti inferiore al contributo erogato, l'amministrazione procederà al recupero delle somme riconosciute a titolo di anticipazione e non utilizzate

Si precisa che il rimborso a favore dei soggetti attuatori è subordinato all'esito favorevole della verifica effettuata dall'Ente circa la regolarità contributiva e la sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa antimafia.

Si precisa che, qualora l'importo complessivo da riconoscere agli organismi aderenti all'iniziativa sia superiore alla disponibilità finanziaria, il contributo sarà ridotto secondo criteri meramente proporzionali.

Articolo 6- Impegni e responsabilità dei soggetti attuatori

Il soggetto destinatario del contributo è l'unico responsabile delle attività per cui aderisce al presente avviso pubblico.

Si impegna

- a rispettare quanto previsto nella proposta progettuale e a rispettare le prescrizioni previste dalle normative nazionali e regionali vigenti e dal presente avviso;
- a fornire ai servizi sociali del Comune gli elenchi dei beneficiari, al fine di verificare che gli stessi non siano anche beneficiari dell'erogazione di buoni spesa di cui all'avviso approvato con Determina Dirigenziale R.S. n° 18- R.G. n° 145 del 16/02/2021, così come stabilito nella Delibera del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta n° 30 del 28/01/2021;
- a distribuire i generi di prima necessità acquistati con il contributo di cui al presente avviso, esclusivamente ai nuclei familiari validati dai servizi sociali;
- giustificare le attività svolte e rendicontare i costi sostenuti per la realizzazione della proposta progettuale secondo quanto previsto al precedente art. 5.

Il soggetto attuatore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante dall'espletamento delle attività oggetto del presente bando.

Il soggetto destinatario del contributo è tenuto ad osservare, nell'espletamento delle attività contenute nel presente avviso il Regolamento UE 679/2016 "regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm..

Articolo 7- Compiti dei servizi sociali

I servizi sociali comunali dovranno acquisire l'elenco dei beneficiari individuati dal soggetto destinatario del contributo, verificare che gli stessi non siano beneficiari dei buoni spesa, come esplicitato nel precedente punto, e restituire gli stessi affinché si possa procedere alla distribuzione esclusivamente ai nuclei familiari validati.

Articolo 8- Controlli

Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad

effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 445/2000.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze penali che derivano da false attestazioni, avvisando che il Comune procederà alla verifica anche a campione delle dichiarazioni. In caso di dichiarazione non veritiera, il responsabile sarà denunciato alle competenti Autorità.

Articolo 9- Privacy

I dati di cui il Comune di Lamezia Terme entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. 196/2003 e dal GDPR UE 2016/79 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è il Comune di Lamezia Terme. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Servizi Alle Persone.

Lamezia Terme lì, _____

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Maria Carmela Nigro

Il Dirigente del Settore Servizi Alle Persone
Dott. Pasquale Pupo